

La prestigiosa Galleria Rubini di Milano dedica una mostra personale a Matteo Pagani, 31 anni, di Casalgrande

L'anno della svolta per un artista emergente

Ha dipinto due pale d'altare per il santuario mariano di Campiano

JACOPO DELLA PORTA

CASTELLARANO – Ha realizzato due dipinti che prenderanno il posto delle pale d'altare rubate dal santuario mariano di Campiano di Castellarano, i cui restauri sono da poco finiti. Per **Matteo Pagani**, 31 anni, di Salvaterra di Casalgrande, il 2011 non poteva cominciare meglio anche perché all'artista emergente sarà dedicata una mostra personale alla Galleria Rubini di Milano, gestita da James Rubini, figlio del noto gallerista Lawrence, punto di riferimento per i collezionisti di New York dagli anni '60 agli anni '90. La mostra sarà inaugurata il 17 febbraio e durerà fino al 31 marzo.

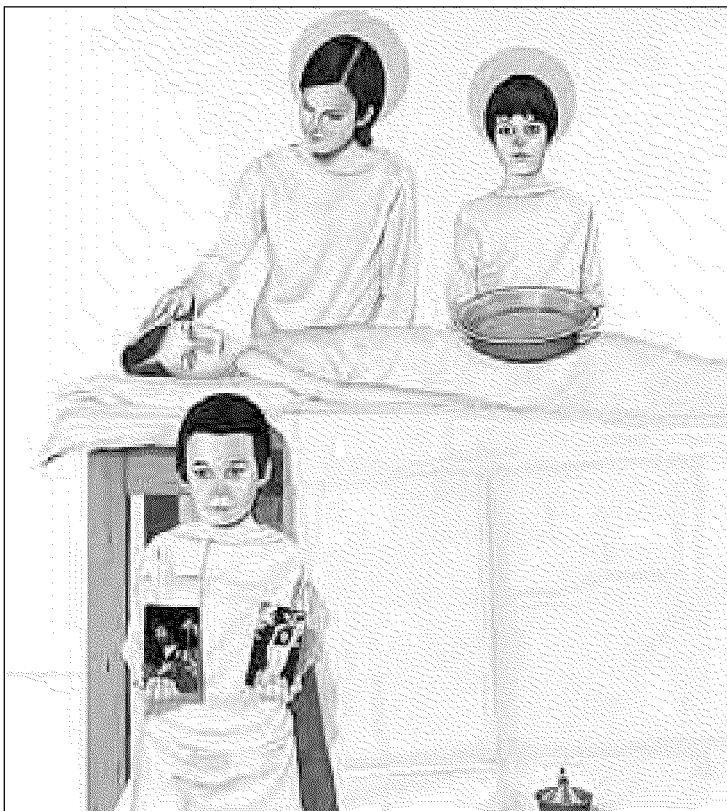
Matteo Pagani, che si caratterizza per uno stile figurativo molto personale, si era già fatto notare tra gli addetti ai lavori

come finalista al Como Contemporary Contest e al Premio Arte Mondadori 2010 (in occasione di quest'ultimo è stato esposto alla Permanente di Milano). È stato inoltre premiato al Premio **Arte Laguna**, all'Arsenale di Venezia, che gli ha consentito di fare parte di una collettiva ospitata all'Istituto italiano di cultura di Praga e a quello di Vienna.

Essere stato scelto per il santuario mariano è sicuramente stato un onore ma al tempo stesso una sfida per l'artista di Casalgrande. «L'approccio all'arte sacra - dice Matteo Pagani, è particolarmente complesso perché si ha a che fare con temi importanti che in passato sono stati trattati dai grandi maestri. L'obiettivo è impegnativo perché si deve realizzare un'opera di valore artistico che fornisca anche elementi di riflessione per chi la guarda».

Alberto Agazzani, critico e storico dell'arte, curatore di mostre e vicepresidente dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, sottolinea l'importanza della scelta della Diocesi di Reggio, in particolare di monsignor **Tiziano Ghirelli**, direttore dell'Ufficio per i Beni culturali ed ecclesiastici. «La chiesa ancora una volta dà un segnale di grandissima importanza - dice Agazzani - perché fa entrare nei luoghi sacri opere d'arte contemporanea, che da oggetti di mercato e di arredo si trasformano in oggetti di culto. Sono inoltre contento e orgoglioso che l'artista Pagani sia uscito dall'Accademia di Bologna di cui mi onoro di fare parte».

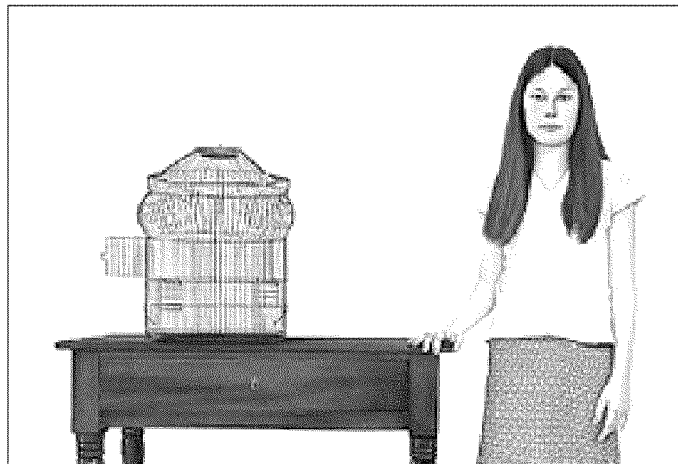
Le due pale d'altare di Pagani saranno esposte nel santuario a partire da domenica 23 gennaio, quando saranno benedette. Il titolo dei dipinti è "Riposo durante la fuga in Egitto" e "San Rocco e San Sebastiano".



Particolare di una pala d'altare per il santuario di Campiano



Il santuario di Campiano di Castellarano



"L'ora d'aria", olio su tela esposto alla Galleria Rubin di Milano

L'artista
Matteo
Pagani, 31
anni, di
Casalgrande:
per lui il 2011
si annuncia
come l'anno
della svolta

